

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2013, n. 1402

**PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.10. Regolamento Regionale n. 36/2009 e s.m.i. - Titolo III “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo” - Consorzio Mon Reve composto dalle imprese consorziate Domus S.r.l. e SO.GE.T S.p.A. - Non ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

**Visto:**

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 “**Regolamento dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione per le imprese turistiche**”, pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, modificato dal Regolamento n. 22 del 29.12.2009, pubblicato sul BURP n. 194 suppl. del 30.12.2010, dal Regolamento n. 3 del 13.02.2012, pubblicato sul BURP n. 25 del 17.02.2012, dal Regolamento n. 4

del 20/02/2012, pubblicato sul BURP n. 29 del 24.02.2012 e dal Regolamento n. 32 del 22/12/2012, pubblicato sul BURP n. 188 suppl. del 28.12.2012;

- il Titolo III “**Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo**” del su citato regolamento n. 36/2009;

**Visto altresì:**

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con il quale è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);
- la DGR del 17.02.2009 n. 165 con la quale è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- le DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con le quali sono stati nominati i Responsabili di Linea;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);
- la DGR n. 750 del 07.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- le DD n. 11 del 8.09.2009 e n. 12 del 9.09.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione con le quali sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- la DD. del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;

- la DD. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Azione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);
- la deliberazione n. 249 del 26.02.2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale;
- che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;
- la DGR n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "Puglia Sviluppo S.p.A." ed alle attuali disposizioni statutarie;
- che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;
- la DGR del 28.12.2009 n. 2632 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche";
- la DGR n. 326 del 10.02.2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;
- che l'atto giuntale n. 326/2010 è stato notificato al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
- l'Avviso per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"**, approvato con DD n. 615 del 10.06.2010, pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e successivamente modificato con Atto Dirigenziale n. 76 del 21.01.2011 (BURP n. 19 del 03.02.2011), con Atto Dirigenziale n. 392 del 02.03.2012 (BURP n. 53 del 12.04.2012), con Atto Dirigenziale n. 642 del 12.04.2012 (BURP n. 68 del 10.05.2012) e con Atto Dirigenziale n. 20 dell'11.01.2013 (BURP n. 9 del 17.01.2013);
- la D.G.R. n. 657 del 5/04/2011 di riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/2011);
- la D.G.R. n. 2574 del 22.11.2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 193 del 14.12.2011);
- l'istanza di accesso del Consorzio **Mon Reve**, composto dalle imprese consorziate Domus S.r.l. e SO.GE.T. S.p.A. - Società di Gestione Entrate e Tributi, inviata alla Regione in data 31.12.2012 ed acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO\_158/0000167 del 14/01/2013;
- la nota prot. n. 1465/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 27.02.2013 prot. n. AOO\_158/0001549, con la quale Puglia Sviluppo S.p.A. ha comunicato al Consorzio costituito il preavviso di rigetto evidenziando che l'iniziativa proposta sarà ubicata in Taranto, alla via Pesca Mazzisciata n. 1, in località Talsano, non rientrante tra le tipologie di area urbane degradate e/o inquinate e/o di aree produttive da riqualificare. Pertanto, l'investimento per struttura connessa non è compreso tra quelli previsti dal comma 2 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
- la nota prot. n. 3347/BA del 30.04.2013, acquisita agli atti del Servizio in data 02.05.2013 prot. n. AOO\_158/0003687, con la quale Puglia Sviluppo S.p.A., trasmette la relazione istruttoria e comunica che:
  - ha proceduto alla verifica di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal Consorzio **Mon Reve**, composto dalle imprese consorziate Domus S.r.l. e SO.GE.T. S.p.A., così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e s.m. e i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
  - dette verifiche si sono concluse con esito negativo;
- la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante, dalla quale si evince che le osservazioni presentate dal Soggetto proponente non aggiungono ulteriori elementi di chiarimento rispetto a quanto affermato dal medesimo sog-

getto nella documentazione a corredo dell'istanza di accesso. In particolare, l'area individuata per la localizzazione degli interventi, ricadente nel piano di insediamento produttivo per il turismo, non è coerente con la tipologia di struttura connessa "recupero aree urbane degradate", in quanto essa fa esclusivo riferimento a opifici e/o aree già destinate agli insediamenti produttivi di carattere industriale (PIP - agglomerati industriali). Alla luce degli elementi richiamati, risulta confermata la non accoglibilità dell'istanza acceso presentata;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di non ammissione della proposta progettuale inoltrata dal Consorzio **Mon Reve**, composto dalle imprese consorziate Domus S.r.l. e SO.GE.T. S.p.A. - Società di Gestione Entrate e Tributi, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.9, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### *DELIBERA*

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di non ammettere la proposta progettuale presentata dal Consorzio **Mon Reve** con sede in Via Solito, 49 - 74121 Taranto -, composto dalle imprese consorziate Domus S.r.l. con sede in Via Solito, 59 - 74121 Taranto e SO.GE.T. S.p.A. - Società di Gestione Entrate e Tributi - con sede in Via Venezia, 49 - 65121 Pescara, alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del  
30/12/2009 – Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI  
per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo"**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**CONSORZIO MON REVE**

**Protocollo regionale progetto:** AOO\_158/167 del 14/01/2013

**Protocollo istruttorio:** 20

**Soggetto proponente:** Consorzio Mon Reve

**Imprese consorziate:** Domus S.r.l.; SO.GE.T. S.p.A.

**Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:**

Il Consorzio Mon Reve, costituito dalle imprese Domus S.r.l. e SO.GE.T. S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento, ha sottoscritto il modulo di domanda, conforme all'allegato B1, in cui dichiara che il progetto prevede investimenti in capo alle imprese consorziate, le quali hanno sottoscritto ciascuna il modulo di adesione conforme all'allegato B2.

***Descrizione sintetica del soggetto proponente***

**Impresa consorzianda: Domus S.r.l.**

La società Domus S.r.l., è stata costituita in data 09/08/1996 con sede legale in Taranto alla via Solito, n. 59. La società, attiva dal 05/01/2009, si occupa della gestione del complesso turistico-alberghiero con annesso stabilimento balneare, sito in Taranto, in via Pesca Mazzisciata, n.1 e denominato MON REVE. Alla data di presentazione dell'istanza di accesso, la società ha approvato almeno due bilanci.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 30/10/2012, di € 101.439,00 interamente versato e così suddiviso:

Piccoli Maria – 50%;  
Di Lello Lina – 25%;  
Di Lello Emilia – 25%.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Giulio Nicola Di Lello.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2011:

| Periodo di riferimento: 2011 (*) |              |                    |
|----------------------------------|--------------|--------------------|
| Occupati (ULA)                   | Fatturato    | Totale di bilancio |
| 2,12                             | € 575.535,00 | € 21.802.376,00    |

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2011 della Domus S.r.l. e a quanto indicato nel progetto di massima. Dal bilancio si desume il possesso da parte di Domus S.r.l. di partecipazioni in altre imprese, di cui non si posseggono informazioni. I dati a disposizione non consentono di determinare la effettiva dimensione dell'impresa.

**Impresa consorzianda: SO.GE.T. S.p.A.**

La società SO.GE.T. S.p.A., costituita in data 25/09/2006 con sede legale in Pescara, in via Venezia n. 49, risulta attiva dal 02/10/2006, così come si rileva dal certificato CCIAA del 21/12/2012. La società si occupa della gestione, in regime di concessione, del servizio di riscossione tributi per conto degli enti locali.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 21/12/2012, di € 11.800.000,00, interamente versato e così suddiviso:

Di Lello Giulio Nicola – 18%;  
 Piccoli Maria – 19,5%;  
 Pelagatti Adriana – 7,5%;  
 D'Andrea Rita – 7,5%;  
 Di Lello Lina – 11,5%;  
 Di Lello Emilia – 11,5%;  
 Di Lello Vincenzo – 11,5%;  
 Monaco Gaetano Antonio – 3%  
 Banca Popolare di Lanciano e Sulmona – 10%.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione la Sig.ra Lina Di Lello.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2011:

| Periodo di riferimento: 2011 (*) |                 |                    |
|----------------------------------|-----------------|--------------------|
| Occupati (ULA)                   | Fatturato       | Totale di bilancio |
| 246,57                           | € 22.422.326,00 | € 137.329.614,00   |

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2011 della SO.GE.T. S.p.A. e a quanto indicato nel progetto di massima.

In considerazione della particolarità dell'attività svolta dalla SO.GE.T. S.p.A. il fatturato fa riferimento ai Proventi da riscossione tributi. Dal bilancio si desume il possesso da parte di SO.GE.T. S.p.A. di partecipazioni in altre imprese, di cui non si posseggono informazioni. I dati a disposizione non consentono di determinare la effettiva dimensione dell'impresa.

**Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento**

Il programma di investimenti proposto prevede interventi esclusivamente in capo alle singole imprese consorziate.

L'impresa Domus S.r.l. intende realizzare la costruzione di un nuovo albergo con 51 camere, un Centro Benessere e Spa, con piscina coperta e scoperta, 8 ville con destinazione turistico-ricettiva ed una zona sportiva e ricreativa formata da 3 campi di calcetto, 2 campi da tennis e una cavea all'aperto. L'obiettivo che il soggetto proponente intende conseguire con la realizzazione del Centro Benessere è duplice: da un lato posizionare l'offerta verso un target medio alto, dall'altro quello di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'offerta di pacchetti albergo-SPA a prezzi convenienti durante la bassa stagione. La realizzazione delle 8 ville con finalità turistico-ricettiva punta ad ampliare l'offerta residenziale, non tanto in termini di posti letto disponibili, quanto in termini di formule proposte alla clientela. La realizzazione della zona sportiva ha come obiettivo non solo quello di offrire servizi funzionali alla struttura alberghiera ma anche di posizionarsi sul mercato con un'offerta autonoma di spazi da dedicare agli sport.

Nel progetto di massima l'impresa Domus S.r.l. considera quali strutture connesse il centro benessere con Spa, le piscine, le 8 ville, la zona sportiva e la cavea. L'ampliamento della struttura ricettiva, già esistente all'interno del villaggio turistico Mon Reve, è considerata dal soggetto proponente struttura ricettiva.

L'investimento proposto da SO.GE.T. S.p.A. riguarda la realizzazione di una sala congressi da 300 posti, considerata dal soggetto proponente quale struttura connessa, con l'obiettivo di completare l'offerta proposta dal complesso turistico Mon Reve, favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici e rispondere ad una domanda propria di SO.GE.T. S.p.A. rispetto alla necessità di usufruire essa stessa di spazi congressuali.

Gli investimenti saranno realizzati in un'unica area, già di proprietà dell'impresa Domus S.r.l., in cui insiste il complesso turistico - alberghiero Mon Reve, comprendente anche due lidi marini. La sala congressi sarà realizzata in un'area di proprietà dell'impresa Domus S.r.l. che verrà acquisita, a titolo di proprietà, dall'impresa SO.GE.T. S.p.A..

La costruzione del nuovo albergo costituirà una sorta di cerniera con la struttura ricettiva già esistente all'interno del villaggio turistico e della quale costituirà un vero e proprio ampliamento.

Nella Relazione di sostenibilità ambientale, il soggetto proponente afferma che il Centro Benessere, le piscine, le 8 ville con destinazione turistico-ricettiva, la zona sportivo-ricreativa, la cavea e la sala congressi, saranno realizzati in un'area immediatamente adiacente al complesso Mon Reve. Secondo il medesimo soggetto si tratta di un'area in degrado, ove insistono vecchi fabbricati, in parte allo stato rustico, abbandonati e a volte ricoperti di strutture in amianto. In ragione di tali affermazioni, il soggetto proponente dichiara che gli investimenti sopra elencati (con esclusione del nuovo albergo) rientrano tutti nella tipologia "struttura connessa" poiché ricadenti in *aree urbane inquinate e degradate, da recuperare*.

#### **Impresa consorzianda Domus S.r.l.**

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare l'ampliamento della struttura ricettiva già esistente all'interno del complesso turistico Mon Reve, attualmente composta da 49 camere, un bar, un piccolo ristorante, ed un approdo dove sono presenti due spiagge in gestione alla Domus S.r.l.. Il programma di investimenti proposto consiste nella realizzazione di 51 camere, un nuovo Centro Benessere, 8 ville con finalità ricettiva ed una zona sportiva formata da campi di calcetto e tennis oltre che da una cavea all'aperto.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 12.315.000,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 5.541.750,00**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali", è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

#### **Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":**

| Tipologia spesa   | Sintesi investimenti proposti |                                 | Agevolazioni Richieste |
|---|-------------------------------|---------------------------------|------------------------|
|   | Ammontare (€)                 |                                 | Ammontare (€)          |
|   | Struttura connessa            | Struttura turistico alberghiera |                        |
| Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)                      | 37.299,00                     | 0,00                            | 16.784,55              |
| Opere murarie e assimilate                                    | 3.254.224,00                  | 5.541.201,00                    | 3.957.941,25           |
| Infrastrutture specifiche aziendali                           | 0,00                          | 0,00                            |                        |
| Macchinari, impianti e attrezzature                           | 908.477,00                    | 1.958.799,00                    | 1.290.274,20           |
| Programmi informatici   | 0,00                          | 30.000,00                       | 13.500,00              |
| Acquisto di diritti di brevetto e licenze                     | 0,00                          | 0,00                            |                        |
| Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%) | 210.000,00                    | 375.000,00                      | 263.250,00             |
| <b>TOTALE</b>   | <b>4.410.000,00</b>           | <b>7.905.000,00</b>             | <b>5.541.750,00</b>    |

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", consistenti in spese per la realizzazione dei progetti ingegneristici definitivi e la direzione dei lavori;
- "suolo aziendale", consistente nella sistemazione a verde dell'area oggetto di intervento;
- "opere murarie e assimilate", consistenti nella realizzazione di strutture di fondazione ed elevazione in cemento armato e acciaio, murature interne, intonaci, pitturazioni, pavimentazioni, infissi e sanitari, oltre alla realizzazione di tutti gli impianti generali (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario);
- "macchinari, impianti e attrezzature", consistenti nell'acquisto degli impianti di trattamento e depurazione delle acque, illuminazione interna ed esterna, acquisto degli arredi e delle attrezzature sportive;
- "programmi informatici", consistenti nell'acquisto di un software non meglio specificato.

Le spese per "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", pari ad € 585.000,00, rispettano il limite del 5% dell'investimento.

Relativamente alle spese per "suolo aziendale", le stesse rispettano il limite del 10% dell'investimento.

### Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste da Domus S.r.l.:

| Sintesi Investimenti ammissibili |                      | contributo richiesto per macrovoce |
|----------------------------------|----------------------|------------------------------------|
| Tipologia spesa                  | Ammontare (€)        | Ammontare (€)                      |
| Attivi Materiali e immateriali   | 12.315.000,00        | 5.541.750,00                       |
| Acquisizione di servizi          | 0,00                 | 0,00                               |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>12.315.000,00</b> | <b>5.541.750,00</b>                |

### Impresa consorzianda SO.GE.T. S.p.A.

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare, all'intero del complesso turistico alberghiero denominato Mon Reve, una sala congressi da 300 posti.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti è para € **1.022.666,00**. Nel progetto di massima le voci di spesa sono sommate per un importo errato (€ 1.022.396,00) e le agevolazioni richieste, calcolate sulla base di tale minore importo, ammontano ad € **357.838,00**, corrispondente all'importo richiesto e indicato nel modulo di domanda.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali", le agevolazioni richieste sono calcolate applicando l'intensità di aiuto del 35% prevista per le imprese di media dimensione.

### Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

| Tipologia spesa                          | Sintesi investimenti proposti |                                 | Agevolazioni Richieste |
|--|-------------------------------|---------------------------------|------------------------|
|  | Ammontare (€)                 |                                 | Ammontare (€)          |
|  | Struttura connessa            | Struttura turistico alberghiera |                        |
| Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%) | 88.904,00                     | 0,00                            | 31.108,13              |
| Opere murarie e assimilate               | 480.893,00                    | 0,00                            | 168.267,83             |
| Infrastrutture specifiche aziendali      | 0,00                          | 0,00                            |                        |
| Macchinari, impianti e attrezzature      | 408.417,00                    | 0,00                            | 142.907,97             |

|   |                     |             |                   |
|---|---------------------|-------------|-------------------|
| Programmi informatici   | 0,00                | 0,00        |                   |
| Acquisto di diritti di brevetto e licenze                     | 0,00                | 0,00        |                   |
| Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%) | 44.452,00           | 0,00        | 15.554,07         |
| <b>TOTALE</b>   | <b>1.022.666,00</b> | <b>0,00</b> | <b>357.838,00</b> |

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", consistenti in spese per progettazione dell'intervento e direzione lavori;
- "suolo aziendale", relative a spese non meglio specificate (di cui € 80.000 riferibili al costo di acquisto del suolo);
- "opere murarie e assimilate", consistenti nella realizzazione di strutture di fondazione ed elevazione in cemento armato e acciaio, murature interne, intonaci, pitturazioni, pavimentazioni, infissi e sanitari, oltre alla realizzazione di tutti gli impianti (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario);
- "macchinari, impianti e attrezzature", consistenti nell'acquisto degli impianti di trattamento e depurazione delle acque, di illuminazione interna ed esterna, l'acquisto degli arredi e delle attrezzature.

Nella sezione 9 del progetto di massima, il soggetto proponente riferisce che il suolo aziendale verrà acquistato in proprietà dalla Domus S.r.l.. Si specifica che, tra i documenti inviati a corredo dell'istanza di accesso, vi è un atto preliminare di acquisto del suolo per un importo pari a € 80.000,00, tra la Domus S.r.l. e la SO.GE.T. S.p.A. datato 03/12/2012. La spesa può essere ammissibile nel limite di € 22.400,00, parte corrispondente al valore ottenuto detraendo il valore della parte correlata, essendo i soci delle imprese le medesime persone. In particolare, i sigg. Piccoli Maria, Di Lello Lina e Di Lello Giulia, insieme con le persone fisiche ad esse legate da rapporti di parentela/affinità, detengono il 72% delle quote di capitale sociale di SO.GE.T. S.p.A.. Pertanto, il valore ammissibile della spesa riferita all'acquisto del suolo è da intendersi quello al netto delle parti correlate, oltre a € 8.904,00 (non direttamente riferibili all'acquisto).

In base al paragrafo 16 del punto 3.9 della Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e s.m. e i., le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di programmi informatici o di brevetti, di cui alle lettere b), c), f) e g), di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda.

Relativamente alle spese per "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", si rileva che le stesse rispettano il limite del 5% dell'investimento.

Relativamente alle spese per "suolo aziendale", le stesse rispettano il limite del 10% dell'investimento in attivi materiali.

### Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste da SO.GE.T. S.p.A.:

| Sintesi Investimenti ammissibili |                  | Contributo richiesto<br>Per macrovoce | Contributo concedibile<br>Per macrovoce |
|----------------------------------|------------------|---------------------------------------|---|
| Tipologia spesa                  | Ammontare<br>(€) | Ammontare<br>(€)                      | Ammontare<br>(€)                        |
| Attivi Materiali e immateriali   | 965.066,00       | 357.838,00                            | 337.773,10                              |

|                         |                   |                   |                   |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Acquisizione di servizi | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Totale</b>           | <b>965.066,00</b> | <b>357.838,00</b> | <b>337.773,10</b> |

Le agevolazioni concedibili sono inferiori a quelle richieste dal soggetto proponente a causa del taglio di spesa operato in relazione alla voce di costo riferita all'acquisto del suolo.

## Verifica di esaminabilità

### ***Punto 5.4 della procedura operativa***

#### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa con raccomandata in data 31/12/2012, alle ore 12.17, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

#### **1a. Completezza della documentazione inviata**

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B1 – Modulo di domanda Consorzio costituito;
- allegato B2 – scheda di adesione di impresa consorziata, sottoscritta dall'impresa Domus S.r.l.;
- allegato B2 – scheda di adesione di impresa consorziata, sottoscritta dall'impresa SO.GE.T. S.p.A.;
- allegato D – Progetto di massima;
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale riferita all'intervento della società Domus S.r.l. (struttura connessa e turistico - ricettiva);
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale riferita all'intervento della società SO.GE.T. S.p.A. (struttura connessa);
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento, redatta da tecnico incaricato dalla società Domus S.r.l.;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento, redatta da tecnico incaricato dalla SO.GE.T. S.p.A.;
- copia atto costitutivo e statuto della società Domus S.r.l.;
- copia atto costitutivo e statuto della società SO.GE.T. S.p.A.;
- certificato rilasciato dalla CCIAA di Taranto (emesso in data 21/12/2012) della società Domus S.r.l. con indicazione della vigenza;
- certificato rilasciato dalla CCIAA di Taranto (emesso in data 21/12/2012) della società SO.GE.T. S.p.A. con indicazione della vigenza;
- DSAN a firma del legale rappresentante della società Domus S.r.l. attestante il numero di ULA nei dodici mesi precedenti la data di invio dell'istanza di accesso;
- DSAN a firma del legale rappresentante della società SO.GE.T. S.p.A. attestante il numero di ULA nei dodici mesi precedenti la data di invio dell'istanza di accesso;
- visura storica CCIAA dell'08/06/2012 relativa al costituito Consorzio Mon Reve;
- bilanci degli esercizi 2010 e 2011 della società Domus S.r.l.;
- bilanci degli esercizi 2010 e 2011 della società SO.GE.T. S.p.A.;
- copia estratto del libro soci della società SO.GE.T. S.p.A.;
- certificato CCIAA del 30/10/2012 relativo ad elenco soci della società Domus S.r.l.;

- copia atto preliminare di vendita del 03/12/2012, relativo ad una porzione di suolo all'interno del complesso Mon Reve, da parte della società Domus S.r.l a favore della SO.GE.T. S.p.A.;
- computo metrico estimativo a firma dell'Arch. Giuseppe Armando Gagliardi e dell'Ing. Vitangelo Giampetruzzi, relativo all'investimento della Domus S.r.l. e della SO.GE.T. S.p.A.;
- planimetrie e principali elaborati grafici relativi alle opere da realizzare;
- Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione agli investimenti riferiti alle imprese Domus S.r.l. e SO.GE.T. S.p.A. composta da:
  - deposito presso sportello SUAP del Comune di Taranto, da parte delle imprese Domus S.r.l. e SO.GE.T. S.p.A., del progetto denominato *"ampliamento del complesso turistico – ricettivo esistente e recupero di aree urbane degradate da destinare a strutture ricettive, congressuali, ricreative e sportive, del complesso turistico balneare Mon Reve, in Taranto, loc. Talsano – C.da San Francesco degli Aranci – Via Pesca Mazzisciata n.1"*, per l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DPR 160/2010.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF, ad eccezione delle Relazioni di sostenibilità ambientale e delle Autocertificazioni attestanti il regime giuridico dell'area oggetto di intervento, trasmesse unicamente in formato cartaceo.

Non risultano allegati all'istanza di accesso il diagramma di GANTT riferito agli interventi delle imprese consorziate.

In base al comma 2 dell'art. 8 del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive), *"E' facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti"*.

Si ritiene che la documentazione sopra citata costituisca la dimostrazione dell'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere.

## **2. Verifica del potere di firma:**

La domanda di accesso – Allegato B1 e Allegati B2 – è stata sottoscritta da soggetti con poteri di firma, come da verifica eseguita sui Certificati camerali del Consorzio Mon Reve e delle società Domus S.r.l. e SO.GE.T. S.p.A..

## **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## **Verifica di accoglibilità**

### ***Punto 5.5 della procedura operativa***

#### **1. Requisito dei soggetti proponenti:**

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, le imprese hanno approvato almeno due bilanci e sono in regime di contabilità ordinaria. Inoltre, si rileva che i soggetti proponenti non hanno presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante riferita alla dimensione delle imprese consorziate.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa **Domus S.r.l.**, si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2011 un fatturato di € 575.535,00, un totale di bilancio pari a € 21.802.376,00 (rilevabili dal bilancio al 31/12/2011) ed un numero di ULA pari a 2,12 (rilevabile dalla DSAN dimensione impresa).

Sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente la dimensione dell'impresa risulta essere la piccola, anche se, dal bilancio al 31/12/2011, si rileva il possesso da parte di Domus S.r.l. di partecipazioni in altre imprese, di cui non si posseggono informazioni. Pertanto, sulla base di quanto esposto, non è possibile determinare la effettiva dimensione dell'impresa.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa **SO.GE.T. S.p.A.** si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2011 un fatturato pari a € 22.422.326,00, un totale di bilancio di € 137.329.614,00 (rilevabili dal bilancio al 31/12/2011) ed un numero di occupati, in termini di ULA, pari a 246,57 (rilevabile dalla DSAN dimensione impresa).

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente la dimensione dell'impresa è la media: dal bilancio chiuso al 31/12/2011 si rileva il possesso da parte di SO.GE.T. S.p.A. di partecipazioni in altre imprese, di cui non si posseggono informazioni.

Pertanto alla luce di quanto esposto, non è possibile determinare la effettiva dimensione dell'impresa.

Infine, si evidenzia che il complesso delle imprese consorziate, nell'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso, ha registrato un fatturato superiore a 4 milioni di euro, coerentemente con quanto disposto dall'A.D. n. 392 del 02/03/2012, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012.

#### **2. Oggetto dell'iniziativa:**

##### **Domus S.r.l.**

- Struttura turistico ricettiva: realizzazione di un albergo con 51 camere;
- Tipologia struttura connessa: recupero aree urbane degradate, attraverso realizzazione di un centro benessere, impianti sportivi, cavea all'aperto, villette con destinazione turistico ricettiva;
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla realizzazione della struttura turistico ricettiva ed alla struttura connessa: 55.10.00 residenza turistico - alberghiera;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla realizzazione della struttura ricettiva ed alla struttura connessa: 55.10.00 residenza turistico - alberghiera, in quanto il centro benessere, la SPA, le villette, gli impianti sportivi e la cavea si considerano quali servizi funzionali alla struttura ricettiva.

Si precisa che, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, l'investimento in strutture connesse (della tipologia "recupero aree urbane degradate", art. 4 comma 1

lettera b dell'Avviso Pubblico e s.m. e i.) attiene alla realizzazione di villette residenziali, centro benessere, impianti sportivi e cavea all'aperto.

#### **SO.GE.T. S.p.A.**

- Tipologia struttura connessa: aree urbane degradate - realizzazione di una sala congressi;
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura connessa: non indicato;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura connessa: 82.30.00 "Organizzazione di convegni e fiere".

L'investimento è previsto in Taranto, località Talsano, in Via Pesca Mazzisciata, n. 1, all'interno del complesso turistico alberghiero Mon Reve.

Il soggetto proponente dichiara che il nuovo albergo sarà realizzato all'interno dell'aera dove già insiste la struttura ricettiva e della quale costituirà un completamento ed un ampliamento. Le villette residenziali, il centro benessere, gli impianti sportivi e la cavea saranno invece realizzati in un'area immediatamente adiacente al complesso turistico Mon Reve. Anche la sala congressi, realizzata da SO.GE.T S.p.A. sarà edificata in un'area adiacente al villaggio già esistente. Tale area, in base a quanto affermato dal soggetto proponente, si configura come area urbana degradata da riqualificare, poiché caratterizzata dalla presenza di fabbricati abbandonati, in parte fatiscenti, e da una vegetazione scarsa o nulla. Pertanto, sulla base di quanto affermato dal medesimo soggetto, l'oggetto dell'iniziativa proposta (con la sola esclusione del nuovo albergo) consiste nella realizzazione di strutture connesse della tipologia *"Recupero di aree urbane degradate e/o inquinate da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative"*.

Relativamente alla realizzazione di una struttura connessa riconducibile alla tipologia di cui al punto v. del comma 2 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, si evidenzia che il "recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative" riguarda:

- opifici e/o aree già destinate ad attività produttive ricadenti nel "perimetro urbano" (individuato dallo strumento urbanistico vigente), ovvero in aree destinate agli insediamenti produttivi (PIP - agglomerati industriali);
- cave dismesse, fatta salva l'inammissibilità delle spese sostenute in ottemperanza degli obblighi derivanti da autorizzazioni rilasciate ai sensi della L.R. n. 37 del 22 maggio 1985;
- aree comprese nell'elenco dei siti inquinati di cui al par. 5.2 del Piano Regionale delle Bonifiche pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 127 del 19-8-2009;
- aree individuate dai Comuni come eleggibili quali Zone Franche Urbane ai sensi della delibera CIPE n.5/2008 del 30 gennaio 2008 e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 141080 del 26 giugno 2008.

L'ubicazione degli investimenti proposti è a Taranto, in via Pesca Mazzisciata n. 1, località Talsano: poiché la stessa non è riconducibile alle tipologie di aree urbane degradate e/o inquinate e/o di aree produttive da riqualificare, il PIA Turismo proposto non prevede la realizzazione di strutture connesse, così come definite nell'Avviso e nel Regolamento.

Alla luce di quanto sopra detto, ritenuta la sussistenza per l'attivazione della procedura di rigetto ex art. 10 bis L 241/90 e s.m.i., con nota prot. n. 1465/BA del 25/02/2013 (ricevuta da Domus S.r.l. in data 04/03/2013 e da SO.GE.T. S.p.A. in data 06/03/2013) è stato comunicato al soggetto proponente Consorzio costituito, il preavviso di rigetto, motivato dalla circostanza per cui il Programma Integrato di Investimenti proposto non soddisfa quanto richiesto dall'art. 4, comma 2, punto v) dell'Avviso Pubblico, ossia il PIA Turismo non prevede la realizzazione di

strutture connesse, così come definite dall'Avviso Pubblico e dal Regolamento Regionale n. 36/2009 e s.m. e i..

Successivamente, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto, il soggetto proponente ha inviato, in data 14/03/2013, le proprie osservazioni, acquisite con prot. n. 2147/BA del 20/03/2013, dalle quali si rilevano i seguenti elementi:

- le aree in progetto sono destinate dal vigente strumento urbanistico del Comune di Taranto a: A1 (verde di rispetto), A2 (verde vincolato), A4 (verde agricolo), A14 (aree di parcheggio), A10 (Parchi, Giochi e Sports), C9.2 (Attrezzature Turistiche Balneari; Fieristiche: Attrezzature Balneari), C9.3 (Attrezzature Turistiche Balneari; Fieristiche: Camping);
- l'area oggetto di intervento ricade in un'area all'interno della quale l'Amministrazione Comunale ha previsto l'esecuzione di un "Piano d'Insediamento Produttivo (PIP)" di cui alla deliberazione di C.C. n. 41 dell'11 gennaio 1985;
- il PIP in parola è un "Piano di Insediamento Produttivo per il Turismo" (Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area di intervento).

Le osservazioni presentate dal soggetto proponente non aggiungono ulteriori elementi di chiarimento rispetto a quanto già affermato dal medesimo soggetto nella documentazione inviata a corredo dell'istanza di accesso.

In particolare, l'area individuata per la localizzazione degli interventi, ricadente nel piano di insediamento produttivo per il turismo, non è coerente con la tipologia di struttura connessa "recupero aree urbane degradate", in quanto essa fa esclusivo riferimento a opifici e/o aree già destinate agli insediamenti produttivi di carattere industriale (PIP - agglomerati industriali).

Alla luce degli elementi richiamati, risulta confermata la non accoglibilità dell'istanza acceso presentata.

### Conclusioni

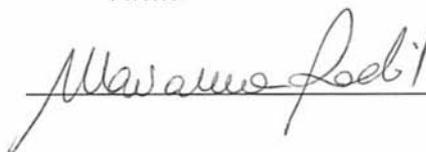
La domanda non è accoglibile.

Modugno, 30/04/2013

Il Valutatore

Marianna Raolil

Firma



Il Responsabile di commessa

De Paola Gianluca

Firma

